

Studenti in corsia per “una proposta di vita”

Pubblicato: Lunedì 9 Febbraio 2009

Inizierà **mercoledì 11 febbraio nel presidio di Busto Arsizio** (h. 14.30, Aula 7, Palazzina Formazione) il **quinto ciclo di incontri** con gli **studenti delle scuole superiori del territorio** per il progetto "Una proposta di vita". Per gli alunni sono previste visite guidate nei reparti dell'area **dell'Emergenza-Urgenza e di degenza come l'Ortopedia e la Dialisi** e lezioni in classe sulla donazione di organi e tessuti.

L'iniziativa, messa a punto nel 2005 e inserita in un progetto interistituzionale coordinato dall'Ufficio Scolastico Provinciale di Varese – l'ex Provveditorato agli Studi -, ha già coinvolto 622 studenti, 525 all'ospedale di Busto Arsizio e 102 all'ospedale di Saronno, dove il progetto è stato avviato nel 2008.

Si parte con le classi del **liceo scientifico bustocco "Arturo Tosi"**: l'11 febbraio la V° A e la V° F, il 18 febbraio la V° B e la V° L, il 24 febbraio la V° D e la V° I, il 9 marzo la V° C e la V° H e il 13 marzo la V° G e la V° E.

Sono in fase di programmazione le visite di altri istituti superiori nel presidio di Busto e in quello di Saronno

BUSTO ARSIZIO (VA), 9 febbraio 2009 – .

Il programma comprende un momento dedicato alla presentazione del progetto e, poi, la visita guidata degli studenti, divisi in piccoli gruppi, nelle Strutture di Emergenza/Urgenza, cioè Pronto Soccorso e Rianimazione, e in alcuni reparti di degenza: Dialisi e Ortopedia. Seguirà poi un approfondimento in classe sulla donazione di organi e tessuti e sulla legge che la disciplina. A ogni incontro parteciperanno dai 40 ai 50 studenti.

L'iniziativa, inserita nel progetto interistituzionale "Prevenzioni degli Infortuni da traffico autoveicolare. Incidenza dell'assunzione di alcol e droghe", pensato per la costruzione di un percorso formativo per le classi terze, quarte e quinte delle Scuole Superiori e coordinato dall'Ufficio Scolastico provinciale (ex Provveditorato agli Studi) di Varese, ha coinvolto in totale 622 alunni delle scuole secondarie superiori. All'ospedale di Busto Arsizio ne sono stati accolti 525 a partire dal 2005, mentre all'ospedale di Saronno, dove il progetto è stato avviato nel 2008, 102. "Una proposta di vita" è stato premiato nel corso del X Convegno Nazionale HPH – Ospedali per la Promozione della Salute svoltosi a Grado nel 2006.

Agli studenti che parteciperanno agli incontri all'ospedale di Busto Arsizio sarà regalato il volume sulla storia del presidio dal titolo "L'ospedale di Busto Arsizio – Note storiche e documenti", scritto dal prof. Giorgio Giorgi. "Abbiamo voluto organizzare un'iniziativa di

sensibilizzazione e formazione – spiega il dott. Giorgio Servadio, primario della Unità Operativa di Anestesia e Rianimazione dell'Ospedale di Busto Arsizio –, certamente di forte impatto, per far riflettere i ragazzi su quello che può accadere quando si tengono comportamenti che possono risultare pericolosi per sé e per gli altri. E' anche un'occasione per illustrare loro il funzionamento del sistema dell'emergenza-urgenza in ospedale. Inoltre – prosegue il primario -, abbiamo previsto anche un approfondimento sulla donazione degli organi, da affrontare in classe".

"Il progetto – aggiunge il direttore generale dell'Azienda Ospedaliera Pietro Zoia, medico tra l'altro specializzato in Anestesia e Rianimazione – prosegue grazie alla ormai consolidata collaborazione con l'Ufficio Scolastico Provinciale e con le scuole. L'iniziativa ha una forte valenza preventiva e formativa e si può avvalere delle competenze degli operatori degli ospedali di Busto Arsizio e di Saronno che, ancora una volta, si sono messi a disposizione del territorio. Se ci saranno richieste, siamo disponibili a coinvolgere nel progetto anche l'ospedale "Galmarini" di Tradate".

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it